

musica a casa per le quinte

Istituto scolastico Torricella-Taverne e Bedano

Buongiorno,

nemmeno più con le schede da casa si può fare musica.

La musica è stata sacrificata. Inutile dirvi quanto ne sono triste.

Spero che con il lavoro di queste settimane hai acquisito nuove competenze, oltre a quelle che già avevi, per poter comunque fare musica a casa.

Ricorda il flauto, ogni tanto ti fa arrabbiare lo so, perché non fa subito quello che vuoi ma se insisti prima o poi si inchinerà alla tua volontà! E che gioia quando finalmente si riesce!

Su youtube si possono ascoltare strumenti musicali e vedere come vengono costruiti. Hai già scelto il tuo strumento preferito? Io l'ho scelto quando avevo 6 anni e non mi ero sbagliato.

Puoi ascoltare tutti i generi musicali. Ascoltare infinite canzoni. Riascoltarle. Cantare insieme. Mi raccomando, fallo! Fai anche tutto quanto hai già sempre fatto. Non dimenticare mai la musica perché è una delle cose che ti accompagnerà tutta la vita.

Quest'anno hai anche imparato cosa è un'opera. Anche le opere si possono vedere e sentire con youtube! Non è come viverle dal vivo ma è sempre meglio che niente. Ci sono versioni anche molto belle del Rigoletto.

Un grazie grande grande ai tuoi genitori che ti hanno aiutato in queste settimane con le mie schede!

Ti chiedo di portare le schede fatte a casa alla tua maestra/o che me le consegnerà. Le guarderò e poi te le ritornerò insieme alle canzoni imparate quest'anno.

A scuola ci vedremo ancora, forse da lontano. Aiuterò ad accudire i bambini.

E poi passerà tutto questo e torneremo a scuola anche a cantare!

Perché popolo che canta vince!

Ma tu sarai in una scuola superiore con un altro o altra maestro o maestra. Anche se ti mancano gli ultimi mesi di quest'anno scolastico sappi che sei pronto, prontissimo ad affrontare il nuovo livello, vai tranquilla/o.

Per finire ti dedico la canzone che trovi sotto, solitamente la canto, questa volta leggi le parole ... e forse mi sentirai cantare.

Ciao e a presto,

Patrick

Se hai bisogno di chiedermi consiglio puoi comunque farlo: inviando una e-mail a patrick.berger@edu.ti.ch oppure telefonando allo 079 230 80 77.

Camminando

(Pollina-Santinelli)

Un giorno avrò un veliero come quello dei pirati,
dalle vele sempre gonfie sui mari inesplorati,
capitan senza paura col timone tra le mani,
a scoprir popoli e terre continenti più lontani.

Una tela ed un pennello qualche idea un po' di allegria,
per dipinger paesaggi con colori e fantasia,
qui un angolo di cielo, là un laghetto ed un trattore,
vorrei essere un artista io da grande farò il pittore.

Camminando, camminando troverai la tua strada,
sarà come la volevi e non è poi lontana,
camminando, camminando scoprirai di essere un uomo,
ed allora non scordare che una volta avevi un sogno.
Camminando, camminando troverai la tua strada,
sarà come la volevi e non è poi lontana,
camminando, camminando avrai freddo alle mani
ed allora metti i guanti e affronta il domani.

Lascia impronte sui pianeti nello spazio silenzioso,
fa lo slalom tra le stelle l'astronauta baldanzoso,
meteoriti con la coda supernove e buchi neri,
mille soli e mille lune saltellando tra i crateri.

Capitano o pittore astronauta o calciatore,
voglio diventar pilota alchimista cantautore,
sono idee che forse non, potrò mai realizzare,
voglio crederci comunque così bello è sognare.

Camminando, camminando troverai la tua strada,
sarà come la volevi e non è poi lontana,
camminando, camminando scoprirai di essere un uomo,
ed allora non scordare che una volta avevi un sogno.
Camminando, camminando troverai la tua strada,
sarà come la volevi e non è poi lontana,
camminando, camminando avrai freddo alle mani
ed allora metti i guanti e affronta il domani.